



GIUDICE DI PACE DI CREMONA

VERBALE DI TRADUZIONE

(art. 5 R.D. 9 ottobre 1922 n. 1366)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Cremona, davanti al sottoscritto Funzionario è personalmente comparso/a

_____, nato/a a _____ () il

_____, residente a _____ () Via _____ n. _____

Identificato con documento _____ rilasciato

il _____, da _____

iscritto nell'albo dei periti del Tribunale di _____ al nr. _____

il quale ha presentato la traduzione che precede dalla lingua _____

alla lingua _____ composta da n. _____ pagine chiedendo di

asseverarla con giuramento.

Il/La richiedente, ammonito/a ai sensi dell'art. 483 c.p.(1) presta giuramento ripetendo la formula che segue:

“Giuro di avere svolto l’incarico affidatomi bene e fedelmente al solo scopo di far conoscere la verità”.

Letto, confermato e sottoscritto

IL TRADUTTORE

IL FUNZIONARIO

(1) Art. 483 c.p. “falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico”.

Nota bene: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda la veridicità ed il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.